*Bologna, 27/02/2023*

Alla Presidente

dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

**INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA**

**Premesso che**

* di fronte ai rischi per la continuità aziendale di Industria Italiana Autobus (la ex BredaMenariniBus), i sindacati Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Fismic-Confsal e Ugl Metalmeccanici a inizio febbraio hanno chiesto l'intervento del governo e hanno annunciato un pacchetto di 8 ore di sciopero dei dipendenti di tutte le sedi del gruppo con una articolazione definita dalle Rsu e dalle strutture territoriali a livello locale;
* il 10 febbraio u.s. si è tenuto nella sede bolognese uno sciopero di quattro ore e un corteo partito dai cancelli dell’azienda è giunto fino alla sede della Regione Emilia-Romagna, dove i rappresentanti dei lavoratori sono stati ricevuti dall'assessore regionale Vincenzo Colla;
* a giudizio dei sindacati, "occorrono interventi urgenti per far ripartire la produzione e dare stabilità industriale all'unica azienda nazionale della costruzione di autobus. Diversamente - osservano - si rischia di perdere le commesse già acquisite e di non investire in nuove tecnologie e nuova occupazione in un settore, quello del trasporto pubblico, che per di più è in forte espansione";
* i sindacati hanno sollecitato il Governo e i soci pubblici ad aprire un confronto con le Organizzazioni sindacali sugli investimenti e la ricapitalizzazione dell’azienda necessari per garantire il reale rilancio dell'unico player nazionale del settore a partecipazione pubblica.

**Evidenziato che**

* la costruzione di autobus fa parte del profilo aziendale dell’impresa da oltre 100 anni: Industria Italiana Autobus, oggi controllata da Invitalia, Leonardo e Karsan, è il risultato dell’evoluzione della Ditta Menarini e C. fondata nel 1919;
* gli stabilimenti produttivi di Industria Italiana Autobus hanno sede a Bologna e Flumeri (AV). Lo stabilimento di Bologna, cuore pulsante e cervello pensante dell’impresa, ha portato alla produzione di oltre 30.000 autobus, contribuendo così a scrivere la storia del trasporto pubblico su gomma, dai primi decenni del Novecento fino ad oggi. Bologna è sede dell’Head Quarter, il quartier generale dove sono presenti anche tutte le Corporate. Lo stabilimento produce tutti i prototipi (LNG, Interurbano Classe II, Elettrico), la preserie e lotti di produzione in quantità limitate o dedicati a clienti dell’area bolognese;
* come riportato nel sito dell’azienda, “il centro di Ricerca e Sviluppo e i Reparti Produttivi fanno di Industria Italiana Autobus uno dei pochi player europei a 360 gradi dalla progettazione dei sistemi di trasporto pubblici urbani alla produzione, coprendo tutte le fasi produttive”.

**Rilevato che**

* anche in seguito alle sollecitazioni giunte dalla Regione Emilia-Romagna, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha messo in calendario per mercoledì prossimo 1 marzo un incontro con sindacati e vertici dell’Azienda.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

* se la Giunta regionale è stata invitata all'incontro del 1° marzo e qual è a sua conoscenza l'orientamento dei soci di IIA in merito alla ricapitalizzazione dell'impresa per garantirne la prosecuzione dell’attività produttiva a fronte delle centinaia di ordini in portafoglio e, di conseguenza, l’uscita dall’attuale situazione debitoria che impedisce l’acquisizione sul mercato delle componenti necessarie alla fabbricazione dei bus.

La Capogruppo

***Silvia Zamboni***